

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Palazzo civico
6500 Bellinzona

Bellinzona, 25 novembre 2024

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento comunale, presentiamo la seguente

MOZIONE (B*)

**volta a completare il Regolamento comunale (art. 74, nuovo cpv 4),
riconoscendo alle Commissioni o Associazioni di quartiere la facoltà
di suggerire miglioramenti nei servizi e infrastrutture di base di località**

I. Premessa

Questo atto parlamentare è costituito da due mozioni gemelle (A* e B*) che, condividendo le medesime premesse hanno lo scopo di lanciare un dibattito sull'autonomia e capillarità di servizi e infrastruttura di base nei differenti nuclei abitativi della Città. Due mozioni che, per questioni formali, andranno ovviamente trattate in modo distinto:

- **Mozione B***: la presente richiesta di modifica del RCom, affidando una nuova competenza consultiva alle Commissioni o Associazioni di quartiere che contribuirebbero così al monitoraggio e miglioramento costante di servizi e infrastrutture di base dislocati nell'agglomerato;
- **Mozione A***: parallelamente, la richiesta di un credito per l'allestimento di uno studio volto a recensire i servizi e le infrastrutture di base nei 13 quartieri cittadini;

Il 90% della popolazione ticinese vive nel fondo valle. Non stupisce che per ragioni topografiche, demografiche, di centralità e praticità, i principali servizi e infrastrutture della Città di Bellinzona siano ubicati nelle due storiche località di Bellinzona e Giubiasco, dove peraltro vivono due terzi degli abitanti della Capitale. Gli altri 11 quartieri¹ ospitano l'altro terzo della popolazione: fra questi, 7 micro quartieri di periferia (0,1-2% pop.) dove risiede il 9% dei bellinzonesi (v. Allegato 1). Anche il programma d'agglomerato del Bellinzonese di V. generazione (PAB5) distingue la **diversa qualità di servizio offerta** fra gli spazi funzionali suburbani (in gran parte ben serviti dai mezzi pubblici) e periurbani.

Grazie all'aggregazione del 2017, con Bellinzona si sono uniti 12 dei 16 Comuni vicini, determinando nella Capitale una crescita demografica del 150% (passando dai 18'000 agli attuali 46'000 abitanti) ed un **territorio ampliato del 760%**², da una superficie di 19 km² passata agli attuali 165. Nel frattempo si impone una nuova cultura, quella che mira al sostenibile chilometro zero, al prodotto locale, quella del "pensa globale e agisci locale": non slogan ma nuovi modelli di vita, dove ognuno con scelte quotidiane vuole fare la differenza per la propria comunità, per una società più solidale e sostenibile.

Il programma d'agglomerato 5 – focalizzato appunto su sostenibilità e mobilità lenta – suggerisce **complementarietà fra le aree urbane, suburbane, periurbane e di montagna**, messe in rete da un sistema capillare di trasporti pubblici. Una generalizzata diffusione di servizi e infrastrutture in ogni frazione comunale (peraltro sovente adiacenti) ha poco senso, non è sostenibile e stride con le differenziate vocazioni e opportunità di sviluppo urbanistico. Le peculiarità e le ambizioni nel nuovo quartiere di Pratocarasso (a 230 di altitudine) possono ovviamente solo divergere da quelle di Paudo a 1000 msm.

Detto ciò - come avviene nel campo dell'istruzione di base, dell'approvvigionamento elettrico, idrico o web, dell'illuminazione pubblica o per lo sgombero di rifiuti o neve – ogni cittadino contribuente ha diritto di disporre dei medesimi servizi e infrastrutture di base all'interno di un nucleo abitativo, urbano o periferico, da assicurare in modo regionale e per agglomerato, verosimilmente secondo i **principi di vicinanza** e indipendentemente dai "confini" di quartiere o di frazione. Non certamente ubicati solo nel fondovalle. Una questione di parità di trattamento come di capillarità dei servizi di base.

II. Considerazioni

Se da un lato ha senso promuovere uno studio per radiografare la **diffusione di servizi e infrastrutture di base** negli abitati (tema trattato nella mozione gemella A*), d'altro canto ha senso mobilitare tutte le risorse disponibili sul territorio affinché una radiografia sull'attuale rete di servizi e infrastrutture primarie venga **costantemente monitorata e migliorata**. Quale migliore fonte se non le Commissioni e Associazioni di quartiere che la vivono quotidianamente? Entità consultive, coinvolte e partecipi, cognite dei fabbisogni locali. **L'attivazione di queste organizzazioni di prossimità**, investite del compito di formulare delle proposte di miglioria o sviluppo dei servizi di prossimità, potrebbe ulteriormente contribuire all'ambito traguardo di una città che si distingue per la qualità di vita, in ogni nucleo abitativo, idealmente attraente perché autonomo nei cosiddetti servizi essenziali.

Nell'era della (poco sostenibile) centralizzazione dei servizi, se non della razionalizzazione dei costi cui sono sottoposte soprattutto le aziende private, vengono invece sistematicamente meno dei servizi importanti cui il cittadino si aspetta lecitamente di potere facilmente accedere. Senza pigliare la macchina, intasare un agglomerato o peggio ancora mettendo in pericolo gli spavaldi bimbi sul tracciato casa-scuola. La chiusura di succursali scolastiche (1. ciclo SE) in nuclei popolosi, come l'ulteriore soppressione di uffici o servizi postali di prossimità non sono certo esemplari per una Bellinzona che si vuole "a misura d'uomo", libera dal traffico parassitario, orientata sulle mobilità lenta e forte di servizi di base locali.

«La sfida più grande è di ripensare il proprio territorio e i servizi nell'interesse dei cittadini e delle cittadine.»

Felice Dafond, presidente dell'Associazione dei Comuni Ticinesi

Mappatura e miglioramento dei servizi di base diffusi

Tantopiù se oggi la Città è orfana di una visione d'insieme, con la presente proposta si mette l'accento sul Regolamento comunale, idealmente da completare per attivare le risorse disponibili nei quartieri, per ottenere una mappatura dinamica e costante delle prestazioni essenziali erogate negli abitati. Con la verifica degli attori locali, Bellinzona ne trarrebbe preziosi spunti per delle misure, di manutenzione o di investimento future.

A titolo d'esempio, nell'**Allegato 1** viene sommariamente illustrata a matrice una possibile radiografia nei differenti comparti della città, allestita tramite un sondaggio ufficioso eseguito nei quartieri. In questo senso, uno studio ufficiale fornirebbe **un quadro utile per la definizione di un piano d'azione** di importanza strategica che offrirebbe coerenza ed equità nella distribuzione dei servizi essenziali alla cittadinanza.

Uno strumento tangibile che mira ad **una sostenibile autonomia nei differenti nuclei abitativi** della Capitale (in centro come in periferia), contribuendo così al contenimento degli spostamenti motorizzati fra i quartieri.

“Portafoglio standard” di servizi fondamentali nei principali nuclei abitativi

Una precisa radiografia degli insediamenti abitativi della città policentrica, unitamente ad un inventario sulla capillarità di servizi e infrastrutture di base, ispirerebbe un riequilibrio nella diffusione delle prestazioni essenziali pubbliche e private nei nuclei, distillandone anche “un metro” da applicare in ambito pianificatorio nello sviluppo di ulteriori futuri insediamenti. In questo modo non solo sarebbe garantita l’equità di trattamento ma l’accesso ai principali servizi - da monitorare costantemente sul posto - risulterebbe più facile e razionale, con una comunità che meglio si identifica con il proprio nucleo abitativo, autonomo.

In questo senso, l’attivazione delle Commissioni di quartiere costituirebbe anche un segno tangibile di coinvolgimento locale dei cittadini, di dialogo costruttivo che responsabilizza questi organi consultivi locali e che apre allo scambio civico tra abitante e amministrazione comunale.

II. Proposta

Sulla base di queste considerazioni e nell’ambito delle competenze che ci sono conferite dagli articoli 13 cpv. 1, let. a) LOC nonché 9 cpv. 1, let. a) RCom, si chiede al Lodevole Municipio di completare come segue, il Regolamento comunale all’art. 74 “Compiti e competenze” del Capitolo 6 “Commissioni e Associazioni di quartiere”:

➤ Nuovo capoverso 4:

“⁴Nell’ambito del costante monitoraggio che il Municipio esercita sul territorio, le Associazioni o Commissioni di quartiere hanno facoltà di formulare delle proposte per migliorare o completare i principali servizi e infrastrutture rivolti alla comunità locale.”

Giorgio Krüsi
per il Gruppo PLR



¹ “La parte di un comune costituita da un agglomerato di case abitate, topograficamente distinto e separato dal capoluogo, costituisce una frazione.” Parimenti “il regolamento comunale può prevedere una suddivisione per quartieri” (art. 4 LOC).

² Bellinzona, la più estesa città svizzera di oltre 30'000 abitanti

Allegato 1 – Matrice sulla distribuzione dei “servizi di base”

Quartiere	Frazione (3)	Abitanti (2)	% pop.	Istituzione	Servizi di base (1)																															
					pubblici															privati																
				Commissione sportello com. Multi-servizi	Albo comunale	Asilo nido	Scuola infanzia	1° ciclo scuola elementare	Parco giochi	Mensa allievi	Depo scuola	Biblioteca	Area verdi, rifugio	Infra sport	Ciclopista, orti, ecc.	Cultura, musei, cinema	Centro soc. connessi	Parcheggi auto	Fermata trasport. pubblico	Fibra ottica	Punto polizia, scambii	Rifugio PC	Discarica, raccolta	Raccolta rifiuti	Ufficio postale	Agenzia postale	Buca-lettere	Caselle postali	Negozio alimentari	Chiosco	Bar, ristorante	Ass. sport e cultura	Medico, dentista			
Bellinzona	Artore	19'610	42.73	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
	Carasso			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Daro			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Galbisio			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Ravecchia Semine			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Camorino	Arla	2'808	6.12	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
	Comelina			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Margnetti			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Monti			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Scarsetti Storni			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Claro	Brogo	3'302	7.19	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
	Cassero			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Duno			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Torrazza			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Scubiago			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Giubiasco	Lôro*	9'355	20.38	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
	Motto*			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Sasso Piatto*			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Palasio			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Pedevilla			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Gnosca	792	1.73	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Gorduno	858	1.87	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Pianezzo	669	1.46	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Preonzo	Paudo	674	1.47	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	

Quartiere	Frazione (3)	Abitanti (2)	% pop.	Istituzione	Servizi di base (1)																															
					pubblici															privati																
				Commissione sportello com. Multi-servizi	Albo comunale	Asilo nido	Scuola infanzia	1° ciclo scuola elementare	Parco giochi	Mensa allievi	Depo scuola	Biblioteca	Area verdi, rifugio	Infra sport	Ciclopista, orti, ecc.	Cultura, musei, cinema	Centro soc. connessi	Parcheggi auto	Fermata trasport. pubblico	Fibra ottica	Punto polizia, scambii	PC e rifugi	Discarica, raccolta	Raccolta rifiuti	Ufficio postale	Agenzia postale	Buca-lettere	Caselle postali	Negozio alimentari	Chiosco	Bar, ristorante	Ass. sport e cultura	Medico, dentista			
Gudo	Progero	887	1.93	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
	Cimalloco			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Caneggio			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Malacarne			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Malcantone			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Moleno	Mondato	127	0.28	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Casa Cima			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Pian Marnino			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Rotonda			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Santa Maria			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Mte Carasso	San Nazzaro	3'068	6.68	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Sasso Grande			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Urenn			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Pedemunt			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Curt da fund			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
S. Antonio	Gacc	303	0.66	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Curvent			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Ram			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Vellano			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Carmena			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Sementina	Melera	3'444	7.50	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Melirolo			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Carena			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Riscera			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
				Tot.	45'897	100.00																														

Tot. 45'897 100.00 Versione del: 20.11.2024

(1) In rosso: servizio "essenziale"

(2) Abitanti al 31.12.2023

(3) In grassetto, frazione popolosa

* Motto, Lôro e Sasso Piatto, fusi con Giubiasco nel 1867, costituiscono un medesimo comparto

Servizi e infra chiave verosimilmente da combinare con altri nuclei abitativi vicini (p.es. Lôro-Pianezzo, Moleno-Preonzo, ...)

Nota: la mappatura di questi servizi (non ufficiale) si basa su interviste realizzate fra attori locali.